



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Umanistiche
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2016/2017
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2017/2018
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	LINGUE E LETTERATURE MODERNE DELL'OCCIDENTE E DELL'ORIENTE
INSEGNAMENTO	LINGUISTICA ITALIANA LIVELLO AVANZATO
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50375-Metodologie linguistiche, filologiche, glottologiche e di scienze della traduzione letteraria
CODICE INSEGNAMENTO	16398
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	L-FIL-LET/12
DOCENTE RESPONSABILE	SOTTILE ROBERTO Professore Associato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	9
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	45
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	2
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	SOTTILE ROBERTO Martedì 9:00 13:00 Finché perdurerà l'emergenza, il ricevimento continuerà a svolgersi nella Stanza Teams "Prof Roberto Sottile - Gestione ricevimento". Gli studenti potranno prenotarsi tramite l'apposita funzione o scrivere una mail. Sarà concordato un orario in base alle rispettive esigenze e verrà consentito l'accesso alla Stanza mediante invio del link di collegamento..

DOCENTE: Prof. ROBERTO SOTTILE

PREREQUISITI	Nozioni di dialettologia italiana, geolinguistica, etimologia. Conoscenza generale delle fonti per lo studio lessicografico e etimologico. Storia linguistica dell'Italia e dei suoi dialetti. Storia della letteratura italiana.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione: Acquisizione degli strumenti avanzati per la comprensione dei fenomeni storico-sociolinguistici che hanno determinato l'odierno profilo lessicale dei dialetti (in particolare di quelli siciliani) e dell'italiano, con particolare riguardo per l'apporto delle altre lingue europee e mediterranee; capacita' di utilizzare il linguaggio specifico proprio della lessicografia dialettale e etimologica, della sociolinguistica storica, della semantica, con riferimento alla storia lessicale dell'italiano e dei suoi dialetti (in partic. Sicilia e Meridione d'Italia).</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: Capacita' di riconoscere e organizzare in autonomia i contenuti necessari alla comprensione delle dinamiche storico-sociolinguistiche che hanno determinato la stratificazione lessicale dei dialetti siciliani e meridionali, ma anche dell'italiano.</p> <p>Autonomia di giudizio: Essere in grado di valutare autonomamente le implicazioni storiche, etnografiche, sociolinguistiche dei processi di formazione del patrimonio lessicale dei dialetti siciliani e meridionali, ma anche dell'italiano.</p> <p>Abilita' comunicative: Capacita' di esporre le problematiche storico-etimologiche anche ad un pubblico non esperto. Essere in grado di sostenere l'importanza ed evidenziare le ricadute nella realta' contemporanea dei processi sociali che hanno determinato la formazione e lo sviluppo del patrimonio lessicale dialettale e italiano nel quadro del Mediterraneo plurilingue.</p> <p>Capacita' di apprendimento: Capacita' di aggiornamento con la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore della linguistica italiana, dell'etimologia, della sociolinguistica storica, della lessicografia dialettale e etimologica. Capacita' di seguire, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, sia master di secondo livello, sia corsi di approfondimento sia seminari specialistici nel settore della lessicografia etimologica, dell'etimologia e della storia delle parole.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>Prova orale 30/30 e lode Lo studente si esprime con perfetta proprieta' di linguaggio e con efficacia, mostrando una ottima conoscenza degli argomenti del corso e una buona capacita' analitica e di problem solving; 26-29 Lo studente si esprime con un linguaggio chiaro ed efficace, mostrando buona conoscenza degli argomenti oggetto del corso, piu' che accettabile capacita' analitica e di problem solving; 24-25 Lo studente si esprime in modo adeguato, ha una conoscenza generale e basilare degli argomenti del corso e una accettabile capacita' analitica e di problem solving; 21-23 Lo studente ha una non perfetta conoscenza degli argomenti oggetto del corso, e mostra poca capacita' analitica e di problem solving; 18-20 Lo studente ha una conoscenza minima degli argomenti oggetto del corso; Insufficiente: lo studente ha una conoscenza insoddisfacente degli argomenti oggetto del corso.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Il lessico dei dialetti siciliani si caratterizza per una serie di strati linguistici la cui sovrapposizione nel corso dei secoli ne ha determinato l'attuale assetto, che tuttavia e' oggi andato in crisi: molte delle parole dialettali sono, infatti, cadute in disuso per effetto del recente processo di italo-fonia che ha fatto della lingua italiana il codice prevalente della comunicazione, determinando il superamento della condizione diglottica che ha caratterizzato per secoli l'Italia linguistica. Sebbene le parole del dialetto si configurino, dunque, come arcaismi, per lo piu' rimasti nella memoria – e qualche volta nell'uso – dei parlanti piu' anziani, in essi si sono depositate nei secoli le complesse e affascinanti vicende di contatto e di scambio della millenaria storia linguistica e culturale della Sicilia. Molte di queste parole arcaiche recano inoltre la caratteristica di non avere corrispondenti formali e semantici nell'italiano ribadendo l'autonomia linguistico-culturale con la quale nei secoli passati si sono costituiti i bagagli lessicali delle diverse varietati' dialettali. Alcune di queste parole hanno poi avuto una tale forza espansiva da penetrare oltre che nei contigui dialetti meridionali, anche nella lingua comune, il cui lessico risulta significativamente costituito da numerosi dialettismi. Il Corso di Linguistica italiana avra' per titolo "Storie di Parole nel Mediterraneo Plurilingue" e tendera' a offrire un quadro sui diversi strati lessicali delle varietati' siciliane e meridionali con una riflessione sui diversi apporti delle molteplici correnti storico-culturali che hanno interessato la Sicilia nel corso della sua storia. Sara' trattata la storia delle molte parole che costituiscono il "core" piu' autoctono del patrimonio lessicale isolano (senza corrispondenti, cioe,</p>

	nell'italiano), da quelle patrimoniali a quelle risultanti dalle diverse lingue e culture che hanno "attraversato" la Sicilia, con un costante riferimento agli eventuali corrispondenti nelle lingue mediterranee e europee (non soltanto romanze).
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	lezioni frontali
TESTI CONSIGLIATI	<p>Franco Fanciullo, "Prima lezione di dialettologia", Laterza 2015; Giovanni Ruffino e Roberto Sottile, "Parole migranti tra Oriente e Occidente", Centro di studi filologici e linguistici siciliani 2015; Roberto Sottile, "Le parole del tempo perduto (ma anche quelle di Salvo Montalbano)", Navarra Editore 2016.</p> <p>Saggi scelti, forniti dal docente e tratti da: "Bollettino" del Centro di studi filologici e linguistici siciliani "Storia della lingua italiana" di Bruno Migliorini; "Lingue e culture in Sicilia" a cura di Giovanni Ruffino, Centro di studi filologici e linguistici siciliani 2013; Marcello Aprile, "Dalle parole ai dizionari", Il Mulino 2009. Ulteriori saggi saranno forniti dal docente nel corso delle lezioni.</p>

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
1	Presentazione del corso
2	La vicenda linguistica della Sicilia. Linee di svolgimento
3	La Sicilia bizantina e il problema della grecita
3	L'apporto arabo
3	Riflessi linguistici della dominazione normanna
3	L'apporto catalano e castigliano
3	La Sicilia linguistica oggi tra arcaismo e innovazione
6	La lessicografia dialettale e la lessicografia etimologica per lo studio del lessico dell'Italia meridionale
6	Storie di parole: elementi prelatini e latinismi diretti nel lessico siciliano
3	Storie di parole: grecismi e bizantinismi del lessico siciliano e meridionale
6	Storie di parole: Gli arabismi siciliani ieri e oggi: esempi dalle tecniche irrigue, dall'agricoltura e dall'alimentazione
3	Storie di parole: i gallicismi: esempi dal lessico venatorio e dal lessico dell'alimentazione
3	Storie di parole: Iberismi siciliani; il "filtro" iberico negli arabismi di Sicilia